

La *governance* del bacino del Po
Sicurezza del territorio e corto-circuiti decisionali: quali problemi e quali soluzioni?
Due casi di studio

Federica Rainaldi

Abstract

Attraverso i casi di studio di cui tratta (il Ponte della Cittadella di Alessandria ed il nodo idraulico di Casale Monferrato), questo lavoro vuole ragionare sui fenomeni di *impasse* delle decisioni in riferimento alle politiche e agli interventi di difesa del suolo. In quest'ambito i "corto-circuiti decisionali", *equilibri* scaturiti dal gioco, che tuttavia *non soddisfano nessuno*, nascono solitamente dalla *diversità* e dalla *conflittualità* tra le *preferenze* degli *attori* coinvolti. La domanda che ci siamo posti è stata: è possibile modificare le preferenze degli attori, in modo tale da ricomporre la loro inconciliabilità? Con questo interrogativo in mente, i casi di studio sono stati utilizzati, come gli *exempla* della letteratura latina medievale, per dedurre dall'esperienza empirica una serie di "lezioni" utili per la *governance* del bacino del Po, ma valide in generale per la *governance* di tutti i bacini fluviali. In conclusione, il miglioramento dell'inclusività dei processi decisionali ed il rafforzamento del ruolo e della legittimità dell'Autorità di bacino sembrano emergere come i due fattori principali su cui concentrare l'attenzione per pervenire ad un sistema di *governance* di bacino in grado di produrre decisioni efficaci e condivise.